

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4472 del 01/08/2025
Oggetto	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 6 DPR 59/2013 RICHIESTA DALLA DITTA "APIS PC 1 SOCIETA' AGRICOLA SRL" RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE VEGETALI, SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIALI E REFLUI ZOOTECNICI DA UBICARE IN COMUNE DI SARMATO (PC) - VIA EMILIA PIACENTINA. CONFERENZA DI SERVIZI INDETTA DAL COMUNE DI SARMATO PER LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) - DETERMINAZIONE DI DINIEGO.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4648 del 01/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno AGOSTO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 6 DPR 59/2013 RICHIESTA DALLA DITTA "APIS PC 1 SOCIETA' AGRICOLA SRL" RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE VEGETALI, SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIALI E REFLUI ZOOTEKNICI DA UBICARE IN COMUNE DI SARMATO (PC) - VIA EMILIA PIACENTINA.

CONFERENZA DI SERVIZI INDETTA DAL COMUNE DI SARMATO PER LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) - DETERMINAZIONE DI DINIEGO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6653 del 28/11/2024, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.lgs. 387/2003, sostitutiva, tra gli altri titoli, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da biomasse vegetali, sottoprodotti agroindustriali e reflui zootecnici (con capacità produttiva pari a 500 smc/h), da ubicare nel Comune di Sarmato (PC), Via Emilia Piacentina, in favore della ditta "APIS PC 1 SOCIETA' AGRICOLA SRL" (C.F. 03184010217), con sede legale in Bolzano, Vicolo del Bersaglio n. 30;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata quale endoprocedimento nell'ambito del suddetto procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. c) - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - art. 3, comma 1 lett. b) - comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e digestato di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - art. 3, comma 1 lett. a) - autorizzazione allo scarico, di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico (S1) di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale Canale Consortile "Rio Magnano";
 - art. 3, comma 1 lett. e) - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;

VISTO che:

- con nota prot. n. 5334 del 13/06/2025 (acquisita al prot. Arpae n. 107345) il Comune di Sarmato ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per la Procedura Abilitativa semplificata (PAS) presentata dalla ditta "APIS PC 1 SOCIETA' AGRICOLA SRL", C.F. 03184010217 - sede legale in Bolzano, Vicolo del Bersaglio n. 30, relativamente alle modifiche da apportare al progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di biometano da ubicare in Comune di

Sarmato, Via Emilia Piacentina, comprensiva della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente alle matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e del digestato";

- con nota prot. n. 5711 del 24/06/2025 (acquisita al prot. Arpae n. 114070 in pari data) il Comune di Sarmato ha trasmesso l'integrazione volontaria (planimetria di confronto configurazione di progetto) prodotta dalla ditta istante "APIS PC 1 SOCIETA' AGRICOLA SRL" ;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- *DGR n. 2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- DECRETO ODORI decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "*Adeguamenti normativi in materia ambientale*". Modifiche leggi regionali" -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 118313 del 01/07/2025, il Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza ha richiesto integrazioni documentali per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e del digestato";
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 119318 del 02/07/2025, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Sarmato, ha richiesto la documentazione integrativa comprensiva delle integrazioni richieste dal Servizio Territoriale di ARPAE con la suddetta nota prot. n. 118313 del 01/07/2025;
- il Comune di Sarmato, con nota prot. n. 6132 del 04/07/2025 (acquisita al prot. ARPAE n. 121282), ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa chiesta dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, (comprese le integrazioni richieste da ARPAE), contestualmente ha sospeso i termini del procedimento;
- il Comune di Sarmato, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, con nota prot. n. 6635 del 21/07/2025, (assunta al prot. ARPAE n. 131335 in pari data), ha trasmesso le integrazioni prodotte dalla ditta e con nota prot. n. 6690 del 23/07/2025 (assunta al prot. ARPAE n. 133280 in pari data) ha trasmesso la rettifica alle integrazioni prodotta dalla ditta;
- con nota prot. n. 6667 del 22/07/2025 (acquisita al prot. Arpae n. 132108 in pari data) il Comune di Sarmato ha richiesto alla ditta istante le ulteriori integrazioni richieste dagli altri enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi (Provincia di Piacenza, Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza) e con nota prot. n. 6744 del 24/07/2025 (acquisita al prot. Arpae n. 133699 in pari data) il Comune ha richiesto le integrazioni per il Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza;

RICHIAMATA la nota prot. n. 136442 del 29/07/2025, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con cui il Servizio Territoriale di ARPAE di Piacenza ha trasmesso le proprie valutazioni in merito alla documentazione prodotta dalla ditta, relativamente alla quale conclusivamente:

1. rileva ***“la non conformità del progetto di modifica non sostanziale poiché le dimensioni dei contenitori per il digestato chiarificato e il digestato solido separato non garantiscono il rispetto dei tempi minimi di conservazione del digestato ai fini del corretto utilizzo agronomico, definiti dal Reg.to Reg.le n. 2/2024 e dalla D.G.R. n. 1495/2011”***;
2. evidenzia che *“le numerose incongruenze e le carenze documentali segnalate [...] non permettono di esprimere un compiuto parere in merito all’adeguatezza dello studio di ricaduta delle emissioni odorigene”*;
3. comunica che *“in considerazione, infine, delle ulteriori numerose incongruenze e carenze documentali segnalate che non consentono di inquadrare compiutamente il progetto nell’ambito della gestione agronomica dell’attività; questo Servizio ritiene di non poter esprimere un parere favorevole alle modifiche proposte”*;

ATTESO che il parere sfavorevole espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza con nota prot. n. 136442 del 29/07/2025, con il quale sono stati esposti i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di modifica non sostanziale alla vigente AUA, non consente di procedere con l’aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

RILEVATO che la modifica progettuale, per come proposta, non consente una compiuta valutazione dei possibili effetti negativi e significativi sull’ambiente, in presenza dei quali, nell’ambito del procedura abilitativa semplificata di cui all’art. 8 del D.Lgs. 190/2024, troverebbe peraltro applicazione l’art. 4 del DPR 59/2013 (modifica sostanziale);

RITENUTO che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l’adozione del provvedimento di diniego dell’istanza di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale nell’ambito della Procedura Abilitativa semplificata (PAS) di cui alla nota trasmessa dal Comune di Sarmato prot. n. 5334 del 13/06/2025, acquisita al prot. Arpae n. 107345 in pari data;

RICHIAMATI gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell’incarico di funzione dell’Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. il diniego alla realizzazione dell’intervento di modifica al progetto di costruzione ed esercizio dell’impianto di produzione di biometano da ubicare in Comune di Sarmato (PC), Via Emilia Piacentina, nell’ambito della Procedura Abilitativa semplificata (PAS) presentata al Comune di Sarmato dalla ditta “APIS PC 1 SOCIETA' AGRICOLA SRL”, C.F. 03184010217 - sede legale in Bolzano, Vicolo del Bersaglio n. 30 ed oggetto della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. 5334 del 13/06/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 107345 di pari data, per quanto di competenza relativamente alla modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - già rilasciata con Autorizzazione Unica ex art. 12, D.Lgs. 387/2003, n. DET-AMB-2024-6653 del 28/11/2024;
2. **di dare atto che** la presente determinazione viene trasmessa al Comune di Sarmato, in relazione alla PAS di cui alla Conferenza di Servizi di che trattasi, per l’adozione della decisione oggetto della stessa;
3. **di rendere noto che:**
 - il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.